



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 3

TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2025-2028

MNIC83600P

MNIC83600P@istruzione.it mnic83600p@pec.istruzione.it



INDICE

La scuola e la sua identità educativa

- A1. Premessa e finalità del PTOF
- A2. Vision
- A3. Mission
- A4. Obiettivi di istruzione e di educazione della scuola

B - Analisi del contesto

- B1. Il territorio e la comunità scolastica
- B2. La scuola in rete con altre scuole
- B3. Bisogno del territorio e risposte dell'istituto comprensivo
- B4. I plessi e l'organizzazione scolastica

C - Scelte strategiche e obiettivi trasversali

- C1. Cittadinanza attiva e responsabile
- C2. Competenza digitale e cultura dell'innovazione
- C3. Sostenibilità e competenze STEM
- C4. Competenze linguistiche e multilinguismo
- C5. Benessere, inclusione e dialogo interculturale

D - Valutazione degli apprendimenti, delle competenze e miglioramento d'istituto

- D1. Come si valuta nel nostro istituto
- D2. La valutazione disciplinare
- D3. La validità dell'anno scolastico
- D4. La valutazione disciplinare intermedia e finale
- D5. La valutazione del comportamento
- D6. La valutazione dei processi di apprendimento
- D7. Esame di stato e certificazione delle competenze
- D8. Le strategie per il recupero degli apprendimenti
- D9. La comunicazione delle valutazioni alle famiglie
- D10. Il piano triennale dell'offerta formativa e le sue prospettive di sviluppo

E - L'organizzazione dell'istituto

- E1. Supporto all'organizzazione scolastica**
- E2. Organico dell'autonomia
- E3. Organico ATA**
- E4. Formazione del personale

ALLEGATI

- Allegato 1 – Patto educativo di Corresponsabilità
- Allegato 2 – Criteri ammissione alla classe prima indirizzo per competenze e indirizzo sportivo
- Allegato 3 – Curricolo trasversale di educazione civica
- Allegato 4 – Curricolo verticale
- Allegato 5 – Criteri di ammissione Metodo Montessori
- Allegato 6 – Tabella indicatori per la valutazione dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado
- Allegato 7 – Infanzia : Griglia di osservazione e scheda di valutazione
- Allegato 8 – Descrittori di valutazione del comportamento distinte per ordine di scuola
- Allegato 9 – Griglia di valutazione nei processi degli apprendimenti
- Allegato 10 – Esami di stato
- Allegato 11 – Certificazione delle competenze
- Allegato 12 – Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni non italofoni
- Allegato 13 – Scheda orientativa
- Allegato 14 – Fabbisogno dell'organico dell'autonomia
- Allegato 15 – Fabbisogno di organico del personale tecnico e amministrativo

A - LA SCUOLA E LA SUA IDENTITÀ EDUCATIVA

A1. PREMESSA E FINALITÀ DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) definisce **l'identità culturale e progettuale** dell'Istituto Comprensivo Mantova 3 per il triennio 2025-2028.

Il PTOF orienta l'azione educativa della scuola in coerenza con le priorità del Sistema Nazionale di Valutazione e con le linee del Piano di Miglioramento, con l'obiettivo di:

- valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto;
- rispondere ai bisogni educativi e formativi del territorio;
- promuovere qualità, inclusione e innovazione didattica.



A2. VISION

La nostra scuola vuole essere una **comunità educante aperta, inclusiva e partecipata**, in cui ogni persona – alunno, docente, genitore, personale e cittadino – contribuisce alla crescita comune e alla costruzione di un futuro sostenibile.

Crediamo in una scuola che:

- promuove la **crescita integrale** della persona;
- **educa** al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- forma **cittadini attivi, consapevoli e solidali**;
- **valorizza la diversità** come risorsa;
- **integra innovazione digitale, competenze scientifiche e linguaggi creativi**;

- **coinvolge le famiglie** come parte essenziale del processo educativo, riconoscendo il valore della corresponsabilità e della collaborazione.

La Vision dell'Istituto si fonda sull'idea di scuola-comunità, dove il sapere si costruisce attraverso la partecipazione e il dialogo tra scuola, famiglia e territorio.

A3. MISSION

La Mission dell'Istituto Comprensivo Mantova 3 è quella di offrire un percorso formativo **unitario, inclusivo e di qualità**, capace di coniugare istruzione, educazione e cittadinanza attiva.

Per realizzare questa finalità la scuola:

- garantisce **pari opportunità di accesso e di successo formativo**, attivando percorsi curricolari ed extracurricolari per il **recupero e la prevenzione della dispersione scolastica**;
- promuove **metodologie attive, cooperative e laboratoriali**, per sviluppare autonomia, creatività e spirito critico;
- realizza e valorizza il **curricolo verticale per competenze dai 3 ai 14 anni**, frutto di un costante confronto tra ordini di scuola e della programmazione di progetti coerenti con la verticalità del percorso formativo;
- sostiene la **formazione continua dei docenti e la crescita professionale condivisa**, per garantire una didattica innovativa e inclusiva;
- **consolida la collaborazione con le famiglie**, attraverso momenti di confronto, corresponsabilità educativa e partecipazione alle scelte formative (*Consiglio d'Istituto, assemblee, incontri scuola-famiglia*), in coerenza con quanto previsto dal **Patto educativo di corresponsabilità (allegato 1)**;
- rafforza il **dialogo con il territorio e le istituzioni**, costruendo **reti e patti educativi di comunità** e potenziando i rapporti con gli enti locali e le associazioni per la valorizzazione delle risorse **storiche, artistiche, naturali e culturali del territorio**;
- amplia l'offerta formativa con progetti **extracurricolari di informatica, discipline STEM e lingue straniere**, promuovendo esperienze **CLIL, E-Twinning e certificazioni linguistiche A2** (DELF A2, DELE A2, ÖSD/Fit in Deutsch 1-2);
- valorizza i **linguaggi artistici, musicali, multimediali e corporei**, intendendo lo **sport** come strumento educativo, di **benessere psicofisico** e di **educazione al rispetto delle regole**;
- integra **educazione civica, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale**

come dimensioni trasversali di tutti i percorsi di apprendimento.

La Mission si concretizza in una scuola che unisce **istruzione, educazione e comunità**, promuovendo il benessere, la partecipazione e la crescita personale e sociale di ogni alunno.

A4. OBIETTIVI DI ISTRUZIONE E DI EDUCAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Mantova 3 orienta la propria azione educativa allo sviluppo delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, valorizzando in particolare le **competenze civiche, digitali, scientifico-tecniche (STEM), multilinguistiche e l'inclusione**.

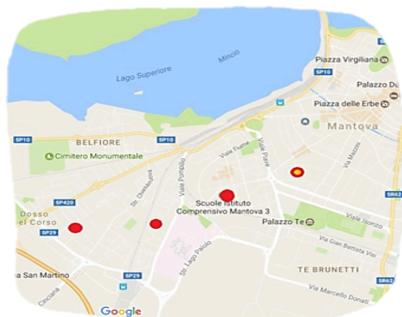
Gli obiettivi trasversali, comuni a tutti gli ordini di scuola, rappresentano le **aree strategiche di intervento** e trovano corrispondenza nei capitoli della **Sezione C – Scelte strategiche e obiettivi trasversali** del presente PTOF.

Obiettivi trasversali	Riferimento alle competenze chiave europee	Descrizione sintetica e collegamenti operativi
1. Promuovere la conoscenza dei principi costituzionali, la legalità, la partecipazione democratica, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani.	Competenze sociali e civiche	Le azioni sono descritte nella Sezione C.1 Cittadinanza attiva e responsabile in raccordo con l'allegato 3 – Curricolo di Educazione Civica.
2. Sviluppare l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali per l'apprendimento, la comunicazione e la cittadinanza digitale.	Competenza digitale	Le azioni sono descritte nella Sezione C.2 Competenza digitale e cultura dell'innovazione in raccordo con l'allegato 4 – Curricolo verticale
3. Promuovere la cultura scientifica e tecnologica, la curiosità verso la ricerca, il pensiero logico e la consapevolezza ambientale, in coerenza con l'Agenda 2030.	Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria	Le azioni sono illustrate nella Sezione C.3 Sostenibilità e competenze STEM .
4. Potenziare la padronanza della lingua italiana e la conoscenza	Competenza multilinguistica	Le azioni sono illustrate nella Sezione C.4 Competenze

<p>delle lingue straniere come strumenti di comunicazione, espressione e dialogo interculturale.</p>		<p>linguistiche e multilinguismo.</p>
<p>5. Favorire il benessere psicofisico, l'autonomia, la partecipazione e la valorizzazione delle diversità, attraverso una didattica inclusiva e il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.</p>	<p>Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Le azioni sono descritte nella Sezione C.5 Benessere, inclusione e dialogo interculturale, in raccordo con il Piano per l'inclusione 2025/26, l'allegato 1 – Patto educativo di corresponsabilità e l'allegato 12 – Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni non italofoni</p>

B - ANALISI DEL CONTESTO

B1. IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ SCOLASTICA



 L'Istituto Comprensivo Mantova 3 nasce il 1^o settembre 2009 dalla fusione della Direzione Didattica di Mantova con la scuola media Bertazzolo, in un'ottica di istituto verticale attivo ad accogliere alunni dai 3 ai 14 anni.

 L'istituto si trova nell'area sud-ovest del Comune di Mantova, che comprende una parte del centro storico e la prima periferia residenziale con i quartieri di Valletta Paiolo, Pompilio-Due Pini, Borgo Chiesanuova e Borgo Angeli.

 Il **territorio** è caratterizzato da numerose strutture e risorse utili per la scuola quali cooperative, associazioni di volontariato, associazioni culturali e sportive.

 Le **risorse economiche e materiali** disponibili provengono principalmente da fondi statali, europei (PON), comunali (PDS), finanziamenti a opera delle famiglie (contributo volontario, donazioni).

B2. LA SCUOLA IN RETE CON ALTRE SCUOLE

Particolare rilevanza assumono nel nostro Istituto i progetti in rete con altre scuole, in quanto consentono di pianificare gli interventi che meglio possono rispondere alle esigenze dei nostri alunni, utilizzando al meglio i fondi e le risorse, anche esterne, a disposizione.

L'Istituto Comprensivo Mantova 3 appartiene alla **Rete di Ambito Territoriale n.19** della Regione Lombardia in cui confluiscano 29 istituti comprensivi ed istituti secondari di secondo grado dell'area Nord-Ovest della provincia di Mantova. La rete, nata ai sensi della L.107/2015, permette alle scuole appartenenti di collaborare per la valorizzazione delle risorse professionali, per la gestione comune di attività e funzioni amministrative e nella realizzazione di progetti ed iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

L'Istituto ha aderito al **Patto Educativo di Comunità** del Comune di Mantova, finalizzato a rafforzare la collaborazione tra scuola, enti locali e realtà del territorio per la promozione del successo formativo e del benessere degli studenti. Inoltre, è parte del **Protocollo di intesa per la gestione delle iscrizioni tardive o in corso d'anno** nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Mantova, volto a garantire l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni.

L'Istituto aderisce inoltre a diverse **reti tematiche**:

- **Rete “English for Everybody” (I.C. Darfo 2)**, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso la presenza di assistenti di lingua madre, selezionati in collaborazione con il Dipartimento di Lingue Moderne dell'Università di Oxford.
- **Rete provinciale “Eco di voci: il diritto di ogni voce contro la violenza di genere”**, promossa dal Comune di Mantova, dalla Provincia e dai Centri Antiviolenza territoriali, per la diffusione di una cultura del rispetto, della parità di genere e della non violenza, con interventi educativi progressivi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.
- **Rete per l'intercultura e l'alfabetizzazione** del Comune di Mantova, che coordina strategie e risorse per la prima alfabetizzazione e l'inclusione degli alunni non italofoni.
- **Centro di Promozione della Legalità (CPL)**, volto alla diffusione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del contrasto ai fenomeni di devianza.

L'Istituto è inoltre **sede di tirocinio formativo universitario (TFA)** in convenzione con le università della Lombardia, dell'Emilia-Romagna e del Veneto, e **collabora con istituti di istruzione secondaria di secondo grado** del territorio per lo svolgimento di percorsi di **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

B3. BISOGNI DEL TERRITORIO E RISPOSTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Il territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo Mantova 3 presenta una composizione sociale eterogenea, caratterizzata dalla presenza di quartieri con

differenti livello socio-economico e culturale. Negli ultimi anni si osservano alcuni bisogni emergenti che orientano le scelte educative e progettuali della scuola:

- **Aumento degli alunni con background migratorio**, in particolare NAI, che richiedono percorsi strutturati di alfabetizzazione e inclusione linguistica e culturale.
- **Presenza di situazioni di fragilità familiare e relazionale**, che rendono necessario un lavoro integrato sul benessere, sulla gestione dei comportamenti e sulla prevenzione del disagio scolastico.
- **Crescente domanda di innovazione didattica**, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, scientifiche, linguistiche e alle metodologie attive.
- **Esigenze educative legate alla complessità del contesto sociale**, che richiedono una forte collaborazione con enti, associazioni e servizi territoriali.
- **Richiesta di ambienti inclusivi e personalizzati**, in grado di sostenere gli studenti con BES e di valorizzare le potenzialità individuali.

Per rispondere a tali bisogni, l'Istituto Comprensivo Mantova 3 mette in atto azioni organiche e coerenti con le scelte strategiche del PTOF 2025-2028, tra cui:

- **Curricolo verticale dai 3 ai 14 anni**, orientato alle competenze chiave e alla continuità educativa.
- **Rafforzamento dei processi inclusivi**, attraverso azioni coordinate dal Piano per l'Inclusione e rivolte a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, BES socio-economici, culturali, linguistici o emotivo-comportamentali). Le iniziative comprendono protocolli di accoglienza per gli alunni NAI, attività di alfabetizzazione, interventi personalizzati (PEI, PDP), percorsi per la gestione del comportamento, sportello psicologico e collaborazioni con servizi e famiglie.
- **Sviluppo delle competenze digitali**, con ambienti di apprendimento innovativi, progetti PON/PNRR, laboratori di robotica e coding.
- **Promozione delle competenze linguistiche**, con assistenti madrelingua, certificazioni internazionali, scambi culturali e laboratori dedicati.
- **Didattica attiva e laboratoriale**, anche attraverso la Differenziazione Didattica Montessori e il nuovo percorso a curvatura sportiva della scuola secondaria.
- **Collaborazione con il territorio**, tramite reti di scuole, Patto Educativo di Comunità, enti locali, associazioni culturali e sportive.
- **Servizi aggiuntivi per le famiglie**, come pre-scuola, tempo pieno, tempo lungo e attività pomeridiane.

Queste azioni, integrate in modo trasversale nel PTOF, permettono all'Istituto di rispondere in maniera efficace e mirata ai bisogni del territorio, promuovendo successo formativo, inclusione, benessere e innovazione.

B4. I PLESSI E L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA



LE SCUOLE DELL'INFANZIA IN SINTESI

	CAMPOGALLIANI Via Parilla n. 3 Mantova	Sezioni: 2 Alunni: 41
	COLLODI- TOM SAYER Via Miglioretti n. 4 Mantova	Sezioni: 3 Alunni: 63
	RICORDO AI CADUTI Via Cremona n.56 Mantova	Sezione: 1 Alunni: 22

LE SCUOLE PRIMARIE IN SINTESI

	MARTIRI DI BELFIORE Viale Gobio n.8/10 Mantova	Classi: 15 Alunni: 296	<ul style="list-style-type: none">● Mensa● Spazio esterno● Laboratori● Biblioteca● Palestra● Attrezzature multimediali
	PIERO ANGELA Via Rinaldo Mantovano Mantova	Classi: 16 Alunni: 323	

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN SINTESI

	BERTAZZOLO Via della Conciliazione n. 75 Mantova	Classi: 23 Alunni: 465	<ul style="list-style-type: none">● Spazio esterno● Laboratori: musica, arte, robotica, scienze● Biblioteca● Palestra● Piattaforma pallacanestro e pallavolo
---	---	---------------------------	--

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'apprendimento viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza":

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni e colori
- Il corpo in movimento

Sezione a ispirazione montessoriana

Nell'ambito del progetto di Istituto, l'I.C. Mantova 3 ha istituito una **sezione dell'infanzia ad ispirazione montessoriana**, con l'obiettivo di garantire una **continuità educativa orizzontale** con la scuola primaria già presente nel nostro Istituto da diversi anni.

La sezione è attiva presso il **plesso "Ricordo ai Caduti"** di Mantova, nel quartiere degli Angeli.

I principi del **metodo Montessori** nella scuola dell'infanzia si fondano su **indipendenza, libertà di scelta, ambiente preparato** e sul ruolo dell'adulto come **osservatore e guida**. L'obiettivo è favorire lo sviluppo del bambino secondo i propri ritmi, in modo autonomo, rispettando tempi e inclinazioni personali.

L'ambiente educativo è organizzato per offrire al bambino:

- spazi proporzionati alle capacità motorie e cognitive, da esplorare e padroneggiare autonomamente;
- ambienti ordinati e armoniosi, che favoriscano la concentrazione e l'interesse;
- materiali curati e strutturati per stimolare la scoperta dell'errore e l'autocorrezione;
- un clima sereno e accogliente, che promuova atteggiamenti di cura, rispetto e gentilezza.

Questa sezione contribuisce ad arricchire il **curricolo d'Istituto** con un approccio basato sull'osservazione, sull'esperienza diretta e sulla valorizzazione dell'autonomia, rafforzando il legame con la didattica attiva e laboratoriale che caratterizza l'intero percorso formativo dell'Istituto.

Organizzazione

Ogni plesso di scuola dell'infanzia è aperto per **8 ore al giorno** (8.00–16.00) per cinque giorni alla settimana.

È previsto un **servizio di pre-scuola** (7.30–8.00) gestito da una cooperativa esterna, attivabile su richiesta delle famiglie e con il raggiungimento di un numero minimo di adesioni.

Il **curricolo verticale** dell'Istituto prende avvio dai tre anni: la scuola dell'infanzia rappresenta il primo fondamentale segmento del percorso di apprendimento, basato su metodologie **ludiche, attive e laboratoriali**, anche grazie ai **nuovi ambienti digitali** realizzati con i fondi del **PON “Ambienti didattici innovativi”**.

La **giornata educativa** è di regola scandita dalle seguenti attività:

7.30 - 8.00	Pre-scuola ove previsto.
8.00 - 9.00	Ingresso, accoglienza, gioco libero e attività non strutturate.
9.00 - 10.00	Routine e attività.
10.00 - 11.30	Attività didattiche
11.45 – 12.45	Pranzo

7.30 - 8.00	Pre-scuola ove previsto.
12.45 - 13.15	Lettura, racconto, gioco libero o guidato in sezione, in salone o in giardino.
13.15 - 15.40	Servizio pomeridiano (riposo o didattica attiva)
15.40 – 16.00	uscita

Dallo scorso triennio scolastico è stata introdotta una scheda di valutazione intermedia e finale per accompagnare il passaggio alla scuola primaria, incentrata sul raggiungimento di obiettivi propedeutici a un percorso efficace nel nuovo ordine di scuola.

Secondo le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo*, “l’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde a una funzione formativa, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando classificazioni e giudizi, con l’obiettivo di esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino.”

La valutazione assume quindi un carattere descrittivo e orientativo, basato su osservazioni sistematiche e documentazioni dei progressi individuali.

A tale scopo, la scuola utilizza una griglia di valutazione finale relativa ai livelli raggiunti per ogni area di esperienza (**allegato 6**), e una scheda intermedia e finale pubblicata sul registro elettronico Argo entro il 28 febbraio e il 30 giugno (**allegato 7**).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA



La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bimbe che la frequentano va offerta l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini che vivono situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le possibilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Dall'anno scolastico 2024-25 la scuola primaria per le classi prime è stata suddivisa in due grandi periodi didattici :

primo biennio – focalizzato sulle competenze di base raggiunte attraverso unità di apprendimento trasversali e su una valutazione formativa;

secondo triennio – focalizzato sull'approccio multidisciplinare.

Il curricolo per le classi prime e seconde vedrà un'articolazione oraria così composta:

TEMPO NORMALE	Classe 1^
Italiano	9
Storia	
Arte	
Inglese	5
Musica	
Matematica	9
Geografia	
Scienze	
Tecnologia/informatica	
Motoria	2
IRC /att. alternative	2
Mensa facoltativa	1
ORE DIDATTICA	27
EDUCAZIONE CIVICA	Trasversale

TEMPO PIENO	Classe 1^
-------------	-----------

Italiano	10
Storia	
Arte	
Inglese	6
Musica	
Matematica	10
Geografia	
Scienze	
Tecnologia/informatica	
Motoria	2
IRC /att. alternative	2
Mensa obbligatoria	10
Dopo mensa	10
ORE DIDATTICA	30
EDUCAZIONE CIVICA	Trasversale

L'istituto comprensivo offre nei diversi plessi tre diversi tempi scuola:

Tempo scuola	Orario	Plessi
Tempo normale 28 ore (classi prime e seconde a.s. 2025/26) un rientro	<i>Lunedì</i> <i>Ingresso ore: 8:00</i> <i>Intervallo: 10.00 – 10.15</i> <i>Mensa (facoltativa) ore 13:00 – 14:00</i> <i>Uscita ore: 16:00</i> <i>Da martedì a venerdì</i> <i>Ingresso ore: 8:00</i> <i>Intervallo ore: 10.00 – 10.15</i> <i>Uscita ore: 13:00</i>	Martiri di Belfiore Piero Angela

Tempo lungo 31 ore (classi, terze, quarte e quinte a.s. 2025/26) Due rientri	Da lunedì a venerdì tre giorni Ingresso ore: 8.00 Intervallo: 10.00 – 10.15 Uscita ore: 13.00 Due giorni: Ingresso ore: 8.00 Intervallo: 10.00 – 10.15 Uscita ore: 16.00 <i>Servizio mensa facoltativo</i>	Martiri di Belfiore Piero Angela
Tempo pieno	Da lunedì a venerdì Ingresso ore: 8.00 Intervallo: 10.00 – 10.15 Uscita ore: 16.00 <i>Servizio mensa obbligatorio</i>	Martiri di Belfiore Piero Angela

L'Istituto comprensivo ha attivato servizi facoltativi a sostegno delle esigenze delle famiglie, in collaborazione con cooperative di educatori professionali adeguatamente selezionati e/o con le associazioni dei genitori, a fronte di un numero minimo di richieste di partecipazione.

TEMPO NORMALE

	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte immagine	1	2	1	1	1
Tecnologia/informatica	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
IRC /att. alternative	2	2	2	2	2
Educazione civica	Trasversale a tutte le discipline				
Mensa facoltativa	1	2	2	2	2
ORE DIDATTICA	27	29	29	29	29

TEMPO PIENO

	1^	2^	3^	4^	5^

Italiano	8	7	7	7	7
Storia - Cittadinanza	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte immagine	2	2	1	1	1
Tecnologia/informatica	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
IRC /att. alternative	2	2	2	2	2
Educazione civica	Trasversale a tutte le discipline				
ORE DIDATTICA	30	30	30	30	30
Mensa/dopo mensa 10 ore - obbligatoria	10	10	10	10	10

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA A DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA MONTESSORI

	1°	2°	3°	4°	5°
Psicolinguistica	8	7	7	7	7
Psicoaritmetica e Psicogeometria	7	7	7	7	7
Cosmica	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
IRC e attività alternativa	2	2	2	2	2
ORE DIDATTICA	30	30	30	30	30
Mensa/dopo mensa 10 ore - obbligatoria	10	10	10	10	10

IL PROGETTO MONTESSORI

L’istituto Mantova 3 ha adottato, dall’anno scolastico 2016/17, la Differenziazione Didattica Montessori presso la scuola primaria E. de Amicis, una pedagogia fondata

sull'osservazione scientifica e sull'esperienza pratica che mette al centro il bambino e il suo naturale desiderio di imparare.

Il primo ciclo sulle cinque classi si è concluso nell' A.S. 2020/21. Ad oggi la scuola conta due nuove prime ed un totale di 10 classi. I criteri di ammissione alle classi a metodo Montessori sono descritti nell'**allegato 5**.

L'obiettivo a capo di questa scelta è di offrire l'opportunità di un ambiente educativo stimolante, che incoraggi il bambino a sviluppare le potenzialità in modo autonomo, creativo e collaborativo, secondo la famosa istanza montessoriana “aiutami a fare da solo”.

Questa importante esperienza nasce in collaborazione con il Miur, l'Opera Nazionale Montessori di Roma e l'Associazione Progetto Montessori - APS - di Mantova, con la quale è stata attivata, dal 2016, una convenzione tutt'ora attiva a garanzia del rispetto dei principi della differenziazione didattica, con particolare attenzione alla formazione dei docenti e alla cura nella scelta dei materiali.

Perché scegliere il metodo Montessori

Al termine del primo ciclo le competenze in uscita sono quelli previsti dalle indicazioni nazionali; la specificità del metodo è insita nei suoi principi fondamentali: il profondo rispetto per l'individualità di ogni bambino, il valore dato alla implementazione della sua autonomia, l'importanza del piacere nella scoperta intesa come sperimentazione diretta. Ogni bambino viene visto come un essere unico, con ritmi di apprendimento propri e talenti specifici, ed ogni percorso è personalizzato valorizzando attitudini e inclinazioni personali. In questo modo l'alunno viene accompagnato nello sviluppo di una visione ecologica e responsabile di se stessi nel mondo, cogliendo la complessità e la bellezza della realtà che lo circonda come soggetto attivo e propositivo.

Di seguito vengono illustrati i punti chiave che rendono il metodo Montessori una scelta educativa significativa per lo sviluppo globale del bambino.

Apprendimento autonomo

Nel metodo Montessori, i bambini sono incoraggiati a esplorare, sperimentare e imparare in modo indipendente, ma con il supporto costante di insegnanti attenti e preparati. Le attività vengono proposte in modo che il bambino possa scegliere quelle che rispondono ai suoi interessi, permettendo uno sviluppo spontaneo e naturale della curiosità e delle capacità di problem solving.

Ambiente Preparato

L'ambiente di apprendimento è strutturato per stimolare l'autonomia e la collaborazione. Le aule Montessori sono ricche di materiali pensati per sviluppare tutte le dimensioni del sapere: cognitiva, fisica, emozionale e sociale. Ogni materiale è stato progettato per permettere ai bambini di apprendere tramite

l'esperienza pratica, consolidando concetti complessi in modo intuitivo e concreto e permettendo l'auto-correzione.

Rispetto per ritmi Individuali

Nel metodo Montessori, ogni bambino ha la possibilità di approfondire gli argomenti che più lo affascinano e affrontare le difficoltà con i propri tempi. Questo approccio favorisce la crescita di una personalità sicura di sé, motivata e responsabile.

Educazione Cosmica, educazione Globale

Il metodo Montessori educa il bambino a essere parte attiva della società e del mondo. I bambini imparano a condividere spazi, materiali ed esperienze, e vengono costantemente invitati a comprendere e rispettare anche gli stati d'animo di chi li circonda, lavorando per gruppi eterogenei d'età e rivestendo il ruolo di tutor in vari momenti di lavoro. L'apprendimento avviene quindi anche attraverso la cooperazione tra pari. In questo modo i bambini imparano a prendersi cura non solo dell'ambiente di lavoro, ma anche della comunità scolastica nel suo complesso, sviluppando così un forte senso di responsabilità e di empatia.

Materiali di sviluppo per l'apprendimento

I materiali di sviluppo, ideati da Maria Montessori, sono strumenti scientifici concreti che aiutano i bambini a comprendere concetti anche astratti attraverso l'uso dei sensi e della memoria muscolare. Questi materiali sono stati progettati per incoraggiare la scoperta e il pensiero critico, permettendo ai bambini di acquisire e comprendere in modo naturale ogni concetto, secondo un processo di relazioni tra le cose e presentando una singola difficoltà alla volta.

Insegnante come Guida

Il ruolo dell'insegnante è quello di guidare e supportare il bambino nel suo cammino verso la maturazione e l'apprendimento, osservandolo attentamente per comprendere i suoi bisogni, offrendogli strumenti e opportunità adeguate al suo livello di sviluppo, preparando "l'ambiente maestro" e i materiali di sviluppo. Questo ruolo discreto ma fondamentale favorisce lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia del bambino, che diventa il vero protagonista del percorso di apprendimento. Nei primi quattro anni del ciclo non vengono richiesti compiti a casa durante l'anno scolastico, ma accade spesso che sia il bambino che, anche lontano dalle ore di scuola, continui a volersi occupare di ciò che lo interessa: lavoro ed interesse infatti non vengono mai ostacolati.

Formazione alla Vita

Il metodo Montessori prepara per la vita. I bambini imparano ad effettuare una libera scelta del lavoro al quale dedicarsi in modo sempre più consapevole, ad essere responsabili delle proprie azioni, ad organizzare il proprio spazio e tempo e a collaborare con i compagni, preparando così il terreno per una crescita personale

equilibrata e un inserimento positivo nella società. Il bambino avrà la possibilità di crescere in un ambiente sereno, stimolante e rispettoso, dove potrà sviluppare appieno il proprio potenziale intellettuale, emotivo e sociale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Nella Scuola Secondaria è previsto un unico tempo-scuola per il corso ordinario.

Tempo scuola Corso ordinario	Orario
Settimana corta	Da lunedì a venerdì Ingresso ore: 8.00 Primo intervallo ore: 9.50 – 10.05 Secondo intervallo: 11.55 – 12.05 Uscita ore: 14.00

La quota oraria delle discipline è la seguente:

Discipline	Tempo scuola 30 ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo)	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Educazione musicale	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1
Educazione civica	Trasversale a tutte le discipline

Dall'anno scolastico 2024/25, la scuola secondaria di I grado Bertazzolo ha aderito, come prima scuola della provincia di Mantova, alla rete nazionale di sperimentazione delle scuole a curvatura sportiva, con l'Istituto comprensivo "Milani" di Terracina come capofila.

La sperimentazione introduce un curricolo di 33 ore settimanali, aggiungendo tre ore di educazione motoria alle due ore ordinarie, per un totale di cinque ore settimanali di attività fisica. Le attività vengono svolte in collaborazione con associazioni sportive locali e tecnici federali. La scuola dispone di una palestra con nuove attrezzature e di un campo esterno per pallacanestro e pallavolo. Inoltre, grazie a convenzioni con centri sportivi, gli studenti potranno praticare discipline sportive non incluse nel curriculum scolastico tradizionale.

L'offerta formativa prevede anche approfondimenti interdisciplinari legati allo sport, come il ruolo dello sport nella storia o gli sport diffusi in diversi paesi del mondo.

L'accesso alla sezione sportiva sarà regolato da specifici criteri di ammissione, consultabili nell'**allegato 2**.

Il corso sarà attivato dall'A.S. 2026-27.

La quota oraria delle discipline per il corso a curvatura sportiva:

Discipline	Tempo scuola 33 ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo)	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Educazione musicale	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	5
Religione cattolica o attività alternativa	1
Educazione civica	Trasversale a tutte le discipline

Tempo scuola Corso a curvature sportive	Orario
Settimana corta	<p>Martedì, giovedì e venerdì Ingresso ore: 8.00 Primo intervallo ore: 9.50 – 10.05 Secondo intervallo: 11.55 – 12.05 Uscita ore: 14.00</p> <p>Lunedì: Ingresso ore: 8.00 Primo intervallo ore: 9.50 – 10.05 Secondo intervallo: 11.55 – 12.05 Pausa pranzo: 14.00 – 14.30 Pomeriggio 14:30 – 16.30</p>

	<p>Uscita ore: 16.30</p> <p>Mercoledì: Ingresso ore: 8.00 Primo intervallo ore: 9.50 – 10.05 Secondo intervallo: 11.55 – 12.05 Pausa pranzo: 14.00 – 14.30 Pomeriggio 14:30 – 15.30 Uscita ore: 15.30</p>
--	---

Nel plesso Bertazzolo è stata prevista, da parte di una delibera dell'ente locale, la costruzione di una sala polivalente, di cui una parte sarà destinata al tempo mensa: per questo, gli studenti il cui orario scolastico preveda lezioni pomeridiane, potranno consumare un pasto caldo.

LA DIDATTICA PER COMPETENZE: una metodologia innovativa alla Secondaria di Primo Grado.

La didattica per competenze si fonda sul principio che **gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo** attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Essa si basa su alcuni assunti fondamentali:

1. *la valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad essa;*
2. *l'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del modello teorico;*
3. *la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari;*
4. *la riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni scritte ed orali;*
5. *l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente ed in gruppo;*
6. *la centratura del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli allievi, piuttosto che su quella dei docenti, che più spesso assumono invece il ruolo di facilitatori, registi, tutor.*

È necessario che la classe, il gruppo, passi da un **atteggiamento riflettente** (*tipico del processo di insegnamento/apprendimento tradizionale trasmisivo fatto di*

spiegazione, esercitazione, studio individuale, ripetizione dei contenuti) ad un sapere riflessivo, tipico dell'apprendimento per problemi, che elabora ipotesi, teorie, modelli, a partire dall'esperienza.

L'ammissione alla classe prima con didattica per competenze sarà regolata da specifici criteri di selezione, consultabili nell'allegato dedicato (**allegato 2**).

PROGETTO EDUCATIVO IN ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Il nostro istituto (sia per la scuola primaria che secondaria), per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che effettuano questa scelta al momento dell'iscrizione, come da rispetto della normativa vigente prevede di aderire ad un progetto didattico- educativo, deliberato dal collegio dei docenti, che prevede una valutazione degli apprendimenti. Il progetto viene proposto e deliberato dal Collegio dei docenti per ogni anno scolastico e verterà sulle tematiche dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile e pari opportunità, oltre a quelle relative allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e competenza digitale.

C - SCELTE STRATEGICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI

C1. CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

Riferimento normativo

L'insegnamento dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla **Legge n. 92/2019** e delineato dalle **Linee Guida ministeriali del 7 settembre 2024**, mira a formare cittadini responsabili e autonomi, capaci di partecipare consapevolmente alla vita civile, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'Educazione civica è un insegnamento trasversale e collegiale, con un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Viene attuata attraverso **Unità di Apprendimento interdisciplinari e verticali**, condivise da tutto l'Istituto Comprensivo, che affrontano **temi comuni declinati in modo coerente** nei diversi ordini di scuola. L'insegnamento coinvolge tutti i docenti contitolari del team di classe e del consiglio di classe.

Finalità

- Promuovere la **cittadinanza attiva e democratica**, la partecipazione e il senso di responsabilità.

- Educare alla **legalità, alla pace, ai diritti umani, alla solidarietà** e alla valorizzazione del patrimonio culturale
- Favorire la **consapevolezza del valore delle istituzioni** e della Costituzione.
- Rafforzare l'impegno per la **sostenibilità sociale, ambientale ed economica**.
- Promuovere l'**uso consapevole e responsabile dei media e delle tecnologie**.

Competenze attese

Al termine del percorso, gli alunni dovranno essere in grado di:

- Conoscere e comprendere i principi fondamentali della **Costituzione italiana e delle istituzioni europee**.
- Sviluppare il **pensiero critico, migliorare la capacità di argomentare e prendere decisioni consapevoli riguardo alla sostenibilità e all'impatto dell'economia sull'ambiente**
- Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della comunità scolastica e del territorio.
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali in modo **responsabile e consapevole**

Azioni e progetti per le competenze di educazione civica

Le azioni vengono integrate nel **curricolo trasversale di Educazione Civica (allegato 3)** e realizzate ogni anno in conformità con i tre nuclei concettuali: **Costituzione e legalità, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**.

Si svolgono in forma laboratoriale e interdisciplinare, coinvolgendo i tre ordini di scuola e tutte le discipline del curricolo. Ogni anno, infatti, un Collegio dei docenti unitario operativo progetta le 4 UDA trasversali da sviluppare e mettere in atto durante l'anno scolastico.

Ogni UDA fa riferimento ad una delle giornate significative che prevedono delle attività da parte degli alunni/e : le giornate sono collegate al curricolo civico, deliberate in collegio docenti e formalizzate nel Piano per l'Inclusione:

- 25 novembre – Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne;
- 27 gennaio – Giorno della Memoria;
- 2 febbraio – Giornata dei calzini spaiati;
- 22 marzo – Giornata mondiale dell'acqua;

- 23 maggio – Giornata della legalità.

Per incentivare e motivare il senso di cittadinanza, l'Istituto ha deliberato una donazione annua da suddividere come premio per il concorso **“Isabella dell'Aringa Somenzi”** — sotto forma di compenso in denaro (€1.500) assegnata ogni anno ai quattro alunni che si distinguono con un elaborato (scritto o grafico o orale o multimediale o digitale) prodotto nell'ambito di una tematica inerente l'educazione civica.

Iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa

- **Interventi per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo:** attività dedicate all'uso consapevole e responsabile del web, alla conoscenza dei rischi legati ai social network e alla tutela della sicurezza e della privacy online. Le iniziative vengono svolte in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Postale e inserite all'interno di un percorso verticale di educazione alla cittadinanza digitale. La scuola ha inoltre sottoscritto, insieme agli altri Istituti Comprensivi della Grande Mantova, un **Protocollo per il contrasto del bullismo** e ha integrato il proprio Regolamento d'Istituto con un **Regolamento specifico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**.
- **Evento “Scuola Insieme”:** l'evento annuale **“Scuola Insieme”** rappresenta un momento di apertura e condivisione tra scuola, famiglie e comunità. In questa occasione, gli alunni diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento, conducendo laboratori e attività didattiche interdisciplinari preparate con il supporto dei docenti. L'iniziativa valorizza le competenze acquisite durante l'anno scolastico e promuove la corresponsabilità educativa, il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglia. È un'opportunità per far conoscere alla comunità il lavoro quotidiano svolto nelle classi e per rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione alla vita scolastica. L'evento contribuisce concretamente alla formazione della **cittadinanza attiva e responsabile**, promuovendo la partecipazione consapevole e la cooperazione tra tutti i membri della comunità educante.
- **Attività educative mirate**, organizzate in orario scolastico e all'interno del contesto classe, finalizzate a favorire l'inclusione degli alunni che presentano difficoltà nella regolazione del comportamento o situazioni a rischio di dispersione scolastica. Tali interventi possono essere realizzati anche con il supporto della **psicologa scolastica**, che collabora con i docenti per la definizione di strategie educative e relazionali volte al benessere e alla partecipazione di tutti gli studenti. Organizzate in orario scolastico e all'interno del contesto classe, finalizzate a favorire l'inclusione degli alunni che presentano difficoltà nella regolazione del comportamento o situazioni a rischio di dispersione scolastica.
- **Percorso di mentoring** realizzato con i fondi del PNRR, finalizzato al **contrastò della dispersione scolastica e alla promozione del benessere**

personale e relazionale degli studenti. Le attività, condotte da psicologi professionisti, prevedono laboratori di gruppo dedicati alla conoscenza di sé, alla gestione dei conflitti e allo sviluppo di capacità decisionali più consapevoli, favorendo momenti di riflessione e di crescita individuale e collettiva.

- **CRR – Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze:** partecipazione degli alunni per esercitare pratiche democratiche e di cittadinanza attiva gestite in collaborazione con il Comune di Mantova in orario extrascolastico.

Monitoraggio e valutazione

- Raccordo con il Curricolo trasversale di Educazione Civica (**allegato 3**) per la rendicontazione dei percorsi.
- Rilevazione delle competenze civiche attraverso rubriche valutative comuni.
- Osservazione sistematica dei comportamenti di cittadinanza e partecipazione.
- Documentazione delle Uda e dei prodotti realizzati dagli alunni.
- Valutazione della ricaduta educativa dei progetti nel clima di classe e nel senso di appartenenza alla comunità scolastica.

C.2 COMPETENZA DIGITALE E CULTURA DELL'INNOVAZIONE

Riferimento normativo

Lo sviluppo delle **competenze digitali** costituisce una delle priorità del **Quadro Europeo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018)** e del **Quadro di riferimento DigComp 2.2**, richiamato anche dal **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** e dal **Piano “Scuola 4.0” del PNRR**.

L'Istituto Comprensivo Mantova 3 promuove l'uso delle tecnologie digitali come **strumento di inclusione, creatività, apprendimento e cittadinanza attiva**, in un'ottica di consapevolezza e sicurezza (le competenze digitali sono integrate nell'**allegato 4**).

Finalità

- Promuovere la **cittadinanza digitale attiva e responsabile**.
- Sviluppare la **competenza digitale** come risorsa per lo studio, la comunicazione e la vita quotidiana.
- Utilizzare in modo consapevole e creativo gli strumenti informatici e le piattaforme digitali.

- Sostenere l'**innovazione metodologica** e la didattica laboratoriale.
- Rafforzare il **pensiero computazionale** e l'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi.

Competenze attese

Al termine del primo ciclo, gli alunni dovranno essere in grado di:

- Utilizzare in modo autonomo e consapevole strumenti digitali per **ricercare, elaborare e comunicare informazioni**;
- Comprendere e applicare comportamenti **sicuri e responsabili** online;
- Collaborare in ambienti digitali per produrre contenuti e progetti condivisi;
- Trasferire le competenze digitali ad altre discipline e contesti di vita quotidiana.

Azioni e progetti

L'Istituto Comprensivo Mantova 3 ha sviluppato un **Curricolo Trasversale delle Competenze Digitali** ispirato al **Quadro Europeo DIGCOMP**, articolato in cinque aree fondamentali: informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza e problem solving.

Il curricolo digitale, **integrato nell'allegato 4**, si applica in modo verticale a tutti gli ordini di scuola e mira a promuovere nei nostri studenti una consapevolezza digitale che vada oltre l'uso strumentale delle tecnologie, coinvolgendo tutte le discipline e tutti i docenti.

Le principali azioni operative nella scuola:

- **Allestimento di ambienti di apprendimento innovativi:** l'Istituto ha curato l'allestimento di **ambienti di apprendimento innovativi**, dotandosi di **laboratori di robotica** presso la scuola secondaria "Bertazzolo", finanziati attraverso fondi europei e forniti di strumentazioni tecnologiche avanzate. A completamento di questa dotazione, è stato introdotto un **carrello iPad** e un **laboratorio mobile**, che consentono di portare le esperienze digitali direttamente nelle classi, garantendo pari opportunità di accesso per tutti gli alunni e in tutti i plessi. Ogni sede dell'Istituto è inoltre provvista di **aule informatiche** attrezzate, a supporto delle attività curricolari e laboratoriali in ambito digitale. Le aule innovative sono dotati di armadi rack che contengono notebook in numero pari al numero degli alunni presenti nella classe. L'istituto è dotato di stampanti 3D e i docenti stanno seguendo corsi di formazioni sempre più qualificanti per l'utilizzo di queste dotazioni elettroniche.
- Potenziamento della connessione wifi e connessione a banda larga in ogni plesso. L'istituto sta dotando ogni aula di Digital board con conseguente dismissione delle lavagne LIM.

- **Progetto “Tablet pro DSA”:** sperimentazione della modalità *bring your own device* per studenti con bisogni educativi speciali, volta a favorire l'autonomia e l'apprendimento personalizzato.
- **Dotazione digitale di base:** predisposizione di un **notebook in ogni aula**, utilizzato dagli alunni per ricerche, attività di *inquiry learning*, esposizione di lavori e didattica capovolta (*flipped classroom*).
- **Amministrazione digitale:** uso del **registro elettronico** per tutti gli ordini di scuola. Sono stati adottati **strumenti tecnologici per la dematerializzazione dei documenti, la gestione digitale dei flussi informativi e la condivisione interna dei dati**, con l'obiettivo di semplificare le procedure e migliorare la comunicazione tra le componenti scolastiche.
È stato inoltre realizzato il **nuovo sito istituzionale**, progettato per garantire una fruizione più immediata, accessibile e trasparente delle informazioni da parte di tutta la comunità scolastica.
- **Competenze digitali degli studenti:** utilizzo di piattaforme per la condivisione di materiali e la gestione delle attività didattiche in presenza e a distanza; **diffusione del coding e della robotica** nelle scuole primaria e secondaria; **educazione all'uso consapevole dei media** e valorizzazione delle tecnologie come strumenti compensativi per studenti con BES.
- **Contenuti digitali:** adozione di **libri digitali** e condivisione di materiali didattici in formato elettronico da parte dei docenti per il supporto alla didattica.
- **Formazione e accompagnamento del personale:** individuazione dell'**Animatore Digitale** e del **Team per l’Innovazione**; iniziative di formazione dei docenti sull'innovazione didattica e sull'uso delle tecnologie, anche tramite **tutoring tra pari e reti di scuole**; partecipazione a **progetti PON** per la formazione del personale e per la digitalizzazione amministrativa; formazione del personale ATA sulla **dematerializzazione dei documenti** e sull'uso della **Segreteria Digitale**.

Iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa

I fondi europei (PON e PNRR) hanno consentito la realizzazione di laboratori e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e STEM attraverso attività didattiche e formative rivolte a studenti e personale.

Tra le principali iniziative concluse e in corso:

- Piano Scuola 4.0 – Azione 1 “Next Generation Class”: realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.
- Animatori Digitali 2022–2024 (D.M. 222/2022): formazione del personale sulle metodologie didattiche innovative.
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023): progetto “Formati per un futuro digitale e multilinguistico”: proposta alla primaria

e alla secondaria di primo grado di corsi in orario extrascolastico di coding e robotica e logica computazionale. La realizzazione delle attività è stata possibile grazie ai fondi del PNRR e ha visto anche la collaborazione del comune di Mantova.

Monitoraggio e valutazione

- Rilevazione periodica delle competenze digitali attraverso prove pratiche e rubriche di osservazione.
- Documentazione delle attività del Curricolo verticale relative alle competenze digitali (**allegato 4**).
- Analisi dei risultati dei progetti PON/PNRR e della partecipazione alle attività extracurricolari.

C.3 SOSTENIBILITÀ E COMPETENZE STEM

Riferimento normativo

L'educazione alla sostenibilità e lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) sono promossi a livello europeo e nazionale attraverso l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite, la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le **Linee guida per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile** emanate dal MIUR nel 2018 e il **Piano per le Competenze STEM e la parità di genere** previsto dal PNRR – Missione 4.

L'I.C. Mantova 3 si impegna a integrare la prospettiva della sostenibilità ambientale, economica e sociale con la didattica laboratoriale e l'innovazione scientifica.

Finalità

- Promuovere il **pensiero scientifico** e la curiosità verso la realtà naturale e tecnologica.
- Educare alla **responsabilità ambientale** e alla tutela dei beni comuni.
- Comprendere il legame tra **sviluppo economico e sostenibilità**.
- Rafforzare la **cultura STEM** e ridurre i divari di genere in ambito scientifico.
- Favorire atteggiamenti di **cura e rispetto per l'ambiente**, in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Competenze attese

Al termine del primo ciclo, gli alunni dovranno essere in grado di:

- osservare e interpretare fenomeni naturali e scientifici con metodo sperimentale;
- utilizzare strumenti e linguaggi delle scienze per risolvere problemi reali;
- adottare comportamenti consapevoli in materia di sostenibilità ambientale e risorse;
- riconoscere le connessioni tra scienza, tecnologia, economia e vita quotidiana.

Azioni e progetti

- **STEM Lab di scienze**: spazio laboratoriale dedicato ad attività sperimentali e interdisciplinari che favoriscono l'osservazione, la formulazione di ipotesi e l'acquisizione del metodo scientifico.
- **Science Bus**: laboratorio itinerante che offre esperienze pratiche di divulgazione scientifica, rendendo accessibile e coinvolgente l'approccio alla scienza per tutti gli studenti.
- **Partecipazione alla rete internazionale GLOBE** che promuove percorsi di osservazione scientifica, sensibilizzazione e tutela dell'ambiente. All'interno di tale progetto, la scuola aderisce ogni anno alla Giornata Mondiale dell'Acqua, realizzando attività didattiche, laboratori e momenti di divulgazione volti a favorire negli studenti la consapevolezza del valore delle risorse naturali e la responsabilità verso l'ambiente.
- Partecipazione ai **campionati internazionali di giochi matematici** in collaborazione con Centro Pristem - Università Bocconi: l'attività favorisce un approccio diverso alla disciplina, promuovendo un atteggiamento di ricerca.
- Progetti di **educazione ambientale** collegati e connessi con le UdA di educazione civica.
- Attività laboratoriali di **biologia, fisica e tecnologia** strutturate e condivise dai docenti per garantire coerenza didattica e continuità formativa e nell'ambito del progetto "Generare il futuro" promosso dal Comune di Mantova.
- Percorsi di **continuità verticale** tra i tre ordini di scuola su temi scientifici e ambientali.

Iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa

- Laboratori pomeridiani di scienze, tecnologia e matematica.

- Progetti di **educazione ambientale** e partecipazione a concorsi o giornate tematiche.
- Partecipazione a eventi di **divulgazione scientifica e fiere STEM** sia per gli alunni che per i docenti.

Monitoraggio e valutazione

- Osservazione delle competenze STEM attraverso rubriche e prove pratiche. Analisi dei risultati nelle prove nazionali (INVALSI) e nelle prove parallele organizzate nel primo e nel secondo quadri mestre per le classi III, IV della scuola primaria e per le classi I e II della scuola secondaria di primo grado. I dati vengono socializzati in CdU e analizzati facendo particolare attenzione all'effetto scuola.
- Analisi della partecipazione ai laboratori e dei prodotti realizzati (esperimenti, mostre, elaborati). Le attività sono inserite e monitorate all'interno del **curricolo verticale d'Istituto**, a garanzia della coerenza e della continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni.
- Monitoraggio dell'impatto delle iniziative ambientali sul comportamento degli alunni e sulla comunità scolastica.

C.4 COMPETENZE LINGUISTICHE E MULTILINGUISMO

Riferimento normativo

Il potenziamento delle competenze linguistiche e la promozione del multilinguismo sono perseguiti in coerenza con le **Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025** (Ministero dell'Istruzione e del Merito), con il **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)** – aggiornato al 2020, con la **Legge 107/2015** e con le **Linee guida per l'insegnamento delle lingue straniere** (nota MIM n. 2563 del 22/11/2018).

Le azioni formative si collocano inoltre nell'ambito delle **Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tengono conto del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca**, che promuove l'internazionalizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Finalità

L'Istituto Comprensivo Mantova 3 riconosce la competenza linguistica come strumento fondamentale per la **comunicazione, la cittadinanza attiva e la partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale**.

La padronanza della lingua italiana e la conoscenza delle lingue straniere rappresentano obiettivi formativi trasversali, che contribuiscono allo sviluppo cognitivo, relazionale e interculturale degli studenti.

L'Istituto promuove un approccio integrato e labororiale all'insegnamento delle lingue, valorizzando le metodologie comunicative, l'interazione, la didattica inclusiva e le esperienze autentiche di scambio linguistico e culturale.

Competenze attese

Al termine del percorso di studi, gli alunni dovranno essere in grado di:

- Comprendere e produrre messaggi orali e scritti in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
- Utilizzare le lingue per interagire in contesti diversi, anche digitali e interculturali.
- Riflettere sui diversi codici linguistici e sulle somiglianze/differenze tra le lingue.
- Saper usare la lingua come strumento di studio, di espressione e di relazione.
- Riconoscere la lingua come veicolo di valori, identità e culture differenti.
- Raggiungere i livelli di competenza linguistica previsti dal **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)**: **Livello A1** al termine della scuola primaria; **Livello A2** al termine della scuola secondaria di primo grado.

Azioni e progetti

L'Istituto promuove percorsi didattici e progettuali mirati al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso azioni curricolari e trasversali:

- **Curricolo verticale di lingua italiana e lingue straniere**: percorsi coordinati dai 3 ai 14 anni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.
- **Laboratori linguistici** in presenza e digitali, finalizzati allo sviluppo delle abilità comunicative.
- **Progetto “English for Everybody”**: potenziamento della lingua inglese in collaborazione con un conversatore madrelingua inglese. Per un arricchimento della conoscenza della lingua inglese e un potenziamento delle competenze comunicative è previsto nella scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado l'inserimento di un assistente madrelingua inglese per un'ora alla settimana per tre mesi. L'assistente svolge in co-progettazione con i docenti attività di CLIL. Nelle ore curricolari l'esperto esterno specializzato interviene nelle sezioni proponendo attività ludiche volte al potenziamento della L2.
- **Viaggio linguistico in Austria**: la scuola organizza viaggi linguistici di 5/7 giorni in Austria dove gli alunni che studiano tedesco come seconda lingua comunitaria frequentano lezioni immersive con docenti madrelingua.

- **Partecipazione ai progetti ERASMUS +:** progetti di partenariato con altri istituti, mobilità del personale e di gruppi di studenti.
- **Certificazioni linguistiche** (DELF A2, DELE A2/B1, Fit in Deutsch 1 e 2, OSD), finalizzate al riconoscimento ufficiale delle competenze acquisite. L'Istituto Comprensivo Mantova 3 promuove il conseguimento delle **certificazioni linguistiche internazionali** (DELF A2, DELE A2/B1, Fit in Deutsch 1 e 2, OSD), riconosciute a livello europeo, come strumento di valorizzazione delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti. In particolare, la scuola organizza **corsi di preparazione per le certificazioni in lingua francese e spagnola** rivolti agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Per la **certificazione in lingua francese DELF livello A2**, grazie a una solida collaborazione con l'**Alliance Française di Verona**, l'Istituto propone ogni anno un corso di preparazione che consente agli studenti di conseguire un diploma rilasciato dal **Ministero dell'Educazione Nazionale francese**, riconosciuto a livello internazionale, attestante competenze linguistiche superiori rispetto a quelle previste al termine del percorso triennale. I corsi sono tenuti da **docenti interni** o da **insegnanti madrelingua**. Per la **certificazione in lingua spagnola DELE livello A2/B1**, il corso di preparazione (della durata di 15 ore) è condotto da **insegnanti madrelingua o interni** e consente di ottenere un certificato rilasciato dall'**Istituto Cervantes di Madrid**, in rappresentanza del **Ministero della Cultura e dello Sport della Spagna**. Il titolo ha **valenza internazionale e durata illimitata**.
- **Progetto “Biblioteca diffusa”:** promozione della lettura e della comprensione del testo come base per lo sviluppo linguistico e lessicale.
- **Attività di educazione interculturale:** percorsi di valorizzazione delle lingue e culture di origine degli alunni, in un'ottica di inclusione e dialogo. Per questo la scuola ha istituito una vera e propria redazione di un giornalino d'istituto “S-confini” a cui partecipano alunni/e attraverso una metodologia laboratoriale fondata sulla peer education e un confronto costante tra alunni NAI e alunni italofoni.

Iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa nel campo linguistico e multilinguistico si realizza attraverso:

- **Corsi pomeridiani di lingua straniera** per la preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali.
- Corsi pomeridiani di avvicinamento al **latino**.
- **Progetti di teatro in lingua inglese**, in collaborazione con esperti esterni.
- **Partecipazione a concorsi e iniziative culturali** a carattere linguistico-letterario. La scuola dall'A.S. 2023-24 organizza le “Olimpiadi della

lingua italiana”, una gara a squadre che coinvolge alunni delle classi III della secondaria di primo grado che si confrontano su prove di grammatica, lessico e competenze linguistiche.

- **Laboratori linguistici digitali** finanziati con fondi PON e PNRR.
- **Collaborazioni con istituzioni e associazioni culturali** per la promozione della lettura, del bilinguismo e dell'intercultura.
- **Scambi linguistici virtuali e gemellaggi elettronici** in rete con scuole europee.

Monitoraggio e valutazione

Le competenze linguistiche vengono monitorate attraverso:

- Osservazione sistematica delle attività orali e scritte.
- Verifiche formative e sommative calibrate sui livelli del QCER.
- Rilevazione dei progressi individuali in termini di comprensione, produzione e interazione.
- Osservazione delle competenze multilingue attraverso rubriche e prove pratiche. Analisi dei risultati nelle prove nazionali (INVALSI) e nelle prove parallele organizzate nel primo e nel secondo quadrimestre per le classi III, IV della scuola primaria e per le classi I e II della scuola secondaria di primo grado. I dati vengono socializzati in CdU e analizzati facendo particolare attenzione all'effetto scuola.
- Valutazione delle ricadute dei progetti e delle esperienze CLIL sui livelli di apprendimento.

C.5 BENESSERE, INCLUSIONE E DIALOGO INTERCULTURALE

Riferimento normativo

L'Istituto Comprensivo Mantova 3 considera il **benessere personale e relazionale degli alunni** una condizione imprescindibile per l'apprendimento e per la crescita armoniosa di ciascuno.

Le azioni educative e didattiche della scuola si ispirano ai principi sanciti dalla **Costituzione italiana** e dalla **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, nonché alla normativa nazionale in materia di inclusione: la **Legge 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità; la **Legge 170/2010** sul diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento; la **D. M. 27/12/2012** e la **C.M. n. 8/2013** sui Bisogni Educativi Speciali.

L'inclusione è intesa come **valore fondante della comunità scolastica**, che riconosce e valorizza le differenze come risorsa, promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti e sostenendo il diritto di ciascuno a un percorso di crescita personale e formativa pienamente accessibile.

Finalità

- Garantire a ogni alunno il **diritto all'apprendimento e alla partecipazione**.
- Favorire il **benessere emotivo e relazionale**.
- Promuovere la **collaborazione scuola–famiglia–territorio** come rete educativa.
- Sostenere i processi di **integrazione e intercultura**.
- Educare al **rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente**.
- Prevenire e contrastare forme di disagio, bullismo e discriminazione.

Competenze attese

Al termine del primo ciclo, gli alunni dovranno essere in grado di:

- cooperare e partecipare alla vita di gruppo con atteggiamento rispettoso e collaborativo;
- riconoscere e gestire le proprie emozioni in modo equilibrato;
- rispettare le differenze e valorizzare le diversità culturali, linguistiche e personali;
- adottare comportamenti orientati al benessere personale e collettivo.

Azioni operative e progetti

- **Piano per l'inclusione**, che definisce strategie, procedure e strumenti per l'inclusione di tutti gli alunni. Per gli alunni con **disabilità**, vengono predisposti specifici strumenti progettuali, in particolare il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, redatto in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e le figure educative coinvolte, per definire obiettivi, strategie didattiche e modalità di intervento. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non riconducibili alla disabilità, la scuola elabora un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, nel quale vengono individuate le misure dispensative e compensative, le metodologie inclusive e gli strumenti digitali utili a favorire la piena partecipazione al percorso di apprendimento. L'Istituto prevede inoltre l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, la flessibilità

organizzativa e l'utilizzo di strumenti tecnologici di supporto, in un'ottica di didattica attiva e accessibile a tutti. In ottemperanza al **D.Lgs. 66/2017**, opera all'interno della scuola il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e attuazione del **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**.

Accanto al GLI operano i **Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO)** secondo il **D.Lgs. 66/2017** attuativo della legge **107/2015**, composti dai docenti della classe, dai genitori e dagli specialisti interni o esterni che seguono l'alunno con disabilità. I GLO si riuniscono tre volte l'anno per compilare, monitorare e verificare le azioni previste nel PEI.

Una volta all'anno viene somministrato agli alunni e alle famiglie il **questionario per l'inclusione**, al fine di monitorare nel tempo la percezione del livello di benessere, partecipazione e qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica.

- **Referente adozioni:** la scuola garantisce ai bambini e ai ragazzi adottati e alle loro famiglie, uno sguardo specifico sul loro percorso di crescita, proponendosi in primo luogo come ambiente protettivo e sicuro, sulla base delle linee guida fornite dal MIUR con il coordinamento di un docente referente per le adozioni.
- **Attività di accoglienza degli alunni non italofoni/stranieri.** Nel rispetto delle nuove linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014), il nostro istituto accoglie alunne ed alunni non italofoni. Il protocollo di accoglienza si propone di definire pratiche condivise al fine di favorire, accogliere, sostenere alunni/e non italofoni rimuovendo eventuali ostacoli alla piena integrazione attraverso la collaborazione fra scuola e territorio nell'ottica di un sistema formativo integrato (**allegato 12**).
- **Attività di accoglienza** organizzate durante la prima settimana di scuola in tutte le classi e sezioni dell'Istituto, articolate in proposte condivise tra i docenti del team o del consiglio di classe, finalizzate a favorire la co-costruzione di un clima positivo, la reciproca conoscenza e l'accettazione dell'altro.
- **Percorsi di alfabetizzazione** per studenti non italofoni: laboratori di prima e seconda alfabetizzazione vengono organizzati, in orario scolastico ed extrascolastico, per tutti gli ordini di scuola. L'Istituto si avvale inoltre del supporto di **mediatori linguistici**, che favoriscono la comunicazione con le famiglie e facilitano l'inclusione scolastica degli alunni.
- **Attività mirate a garantire la continuità** e il raccordo tra i vari ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo attua numerose iniziative volte a favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Nel periodo di **dicembre e gennaio** si svolgono incontri pomeridiani di presentazione delle scuole, rivolti alle famiglie, e open day con proposte laboratoriali dedicate alle classi in uscita. Nello stesso periodo, e nel mese di **maggio**, vengono realizzati "gemellaggi" tra classi di

ordini diversi, che si concretizzano in momenti di accoglienza e visite mattutine alle scuole di futura frequenza, in collaborazione con i docenti dei diversi gradi scolastici. Nel mese di maggio si tengono gli incontri per il passaggio di informazioni tra docenti dei vari ordini, basati sulla redazione e condivisione di una “scheda di raccordo” comune. A **giugno**, una commissione apposita composta da docenti dei diversi ordini, individuata dal Collegio dei Docenti e presieduta dal Dirigente Scolastico, provvede alla formazione dei gruppi classe, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento di Istituto. Infine, nel mese di ottobre, vengono organizzati incontri di verifica delle azioni di continuità per raccogliere un feedback sui nuovi studenti, sempre attraverso l'utilizzo e l'analisi della “scheda di raccordo” comune.

- **Attività di orientamento** organizzate in orario scolastico ed extrascolastico. Presso il plesso “Bertazzolo” vengono organizzate attività di orientamento in orario scolastico ed extrascolastico rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. I docenti incoraggiano gli studenti a partecipare agli incontri promossi da **LTO Mantova**, alcuni dei quali possono essere seguiti anche in orario curricolare insieme ai docenti. Nel corso dell'anno scolastico 2025/26, gli studenti avranno inoltre l'opportunità di incontrare rappresentanti del servizio **Informagiovani** per ricevere informazioni e chiarimenti utili alla scelta del percorso di studi futuri. La referente per l'orientamento organizza, presso il plesso “Bertazzolo”, un pomeriggio dedicato alla presentazione delle offerte formative e didattiche degli istituti superiori di Mantova, alla presenza dei loro rappresentanti. Parallelamente, viene predisposta una **classroom dedicata agli studenti delle classi terze**, in cui vengono condivise informazioni aggiornate sugli open day delle scuole secondarie di secondo grado e su eventuali iniziative utili a compiere una scelta consapevole. All'interno della piattaforma è inoltre disponibile un **questionario di orientamento**, strutturato ad hoc, per accompagnare gli studenti nella riflessione sui propri interessi e attitudini personali. Al termine del percorso, **ogni alunno riceverà una scheda orientativa (allegato 13)**, redatta dal consiglio di classe sulla base delle osservazioni didattiche e del percorso svolto, a supporto di una scelta consapevole e coerente con le proprie potenzialità.
- **Attività di orientamento per gli studenti con disabilità.** Per gli studenti con disabilità, l'Istituto realizza un percorso di orientamento strutturato e personalizzato, in continuità con quanto previsto dal Piano per l'Inclusione. Le attività hanno l'obiettivo di accompagnare gradualmente l'alunno e la famiglia verso la scelta più coerente con il progetto di vita, garantendo un raccordo efficace tra i diversi ordini di scuola. In fase di passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado vengono organizzati momenti di incontro con le famiglie, la presentazione delle buone pratiche dell'Istituto e visite agli ambienti scolastici, anche prima dell'inizio dell'anno. La Commissione formazione classi assicura il trasferimento puntuale delle informazioni, l'analisi della documentazione e la valorizzazione delle caratteristiche individuali di ciascun

alunno. Nel percorso di uscita dalla scuola secondaria di primo grado, i docenti accompagnano gli studenti con disabilità agli open day interni organizzati dall'Istituto e alle lezioni aperte degli istituti superiori. Sono previsti colloqui con le famiglie per condividere il progetto di vita e sostenere la scelta del percorso scolastico successivo. La funzione strumentale per l'inclusione, supportata dai docenti per il sostegno, mantiene un contatto con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado, favorendo un passaggio di informazioni chiaro e condiviso. Durante tutto il percorso, gli alunni ricevono supporto nella consultazione della Classroom dedicata all'orientamento, nella compilazione del questionario orientativo e nella riflessione sui propri punti di forza.

- **Sportello psicologico:** nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è previsto l'intervento di uno psicologo esterno a supporto dell'operato dei docenti e dei genitori. La figura dello psicologo può fornire ai docenti, indicazioni riguardo alle strategie metodologiche e/o relazionali da mettere in atto in situazioni problematiche. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado è previsto l'intervento di uno psicologo esterno a supporto degli alunni, su situazioni segnalate dagli alunni stessi o dai docenti. Gli interventi dello psicologo scolastico possono essere realizzati all'interno della classe su richiesta dei docenti e previa autorizzazione dei genitori.
- **Sport e movimento** come strumenti di socializzazione, salute e rispetto delle regole. Attiva infanzia per i bambini di 3, 4, 5 anni per tutto l'anno scolastico. Attiva Kids per le classi 1°, 2° e 3 della Scuola Primaria per tutto l'anno e Attiva Junior per la scuola secondaria; Progetto Giocosport per classi 1°, 2° e 3° (15 ore a classe); Campionati sportivi studenteschi (scuola secondaria). Figura centrale e rilevante del progetto è il Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze motorie e appositamente formato sulla fascia di età 6-10 anni. Il Tutor ha il compito di collaborare con l'insegnante referente di plesso per l'attività motoria, per la programmazione iniziale delle proposte motorio-sportive nella scuola, diventando anche un riferimento per gli Organismi Sportivi (FSN, EPS, DSA) e le ASD/SSD che vorranno proporre ulteriori progettualità all'interno del plesso scolastico da lui presieduto. Atletica, beach volley, corsa campestre, calcio a 5, pallacanestro e altre attività da determinare in corso d'anno in base alle proposte dell'Ufficio Scolastico Provinciale.
- **Laboratori espressivi, teatrali, musicali e artistici** per la valorizzazione dei linguaggi non verbali organizzati in orario scolastico ed extrascolastico.
- Con i fondi del Piano Estate sono organizzati al pomeriggio corsi pomeridiani dal lunedì al venerdì di 3 ore per sostenere i ragazzi nello studio con lo scopo di limitare la dispersione scolastica e migliorare il metodo di studio (progetto **"insieme fino all'ora del tè"**). Con i fondi del PNRR vengono proposti percorsi pomeridiani di mentoring (nell'a.A.S. 2024-25 i laboratori sono stati: radio, ciclofficina, discoring e mentoring) al fine di limitare la dispersione scolastica (progetto **"non uno di meno"**).

Iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa

- Laboratori di **teatro e musica** per la promozione del benessere relazionale.
- Progetti di **peer tutoring, cooperative learning e educazione alla pace**.
- **Attività motorie e sportive** in collaborazione con enti e federazioni locali.
- Percorsi di **intercultura e accoglienza** per alunni NAI e con background migratorio.

Monitoraggio e valutazione

- Osservazioni sistematiche e schede di monitoraggio del benessere scolastico.
- Analisi dei dati del **Piano per l'inclusione** e dei **PEI/PDP**.
- Questionari di percezione del clima scolastico rivolti a studenti, famiglie e docenti.
- Valutazione della partecipazione e del grado di coinvolgimento nei progetti.
- Documentazione delle buone pratiche inclusive e delle esperienze laboratoriali.

D - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DELLE COMPETENZE E MIGLIORAMENTO D'ISTITUTO

D.1 COME SI VALUTA NEL NOSTRO ISTITUTO

La valutazione degli alunni avviene nel rispetto del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

D.2 LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione disciplinare ha per oggetto il processo di apprendimento ed il rendimento scolastico degli alunni. In particolare, la valutazione disciplinare:

- È indirizzata sugli apprendimenti e non sulla persona;
- Si basa su diverse tipologie di prove (scritta, orale, pratica) scelte di volta in volta dai docenti in relazione agli apprendimenti da verificare;
- Si concentra sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato;

- Si riferisce agli obiettivi proposti alla classe e/o al singolo alunno; nel caso in cui i risultati raggiunti siano ritenuti insoddisfacenti, si valuterà una riformulazione degli obiettivi ed una messa a punto nuove di strategie di intervento.

Alla scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2024-2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali, è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

Alla scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale è espressa su scala numerica all'interno di un range da 4 a 10.

D3. LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla valutazione finale solo gli allievi che hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ai sensi del D. Lgs.62/2017 art.5 c.1.

L'Istituto Comprensivo Mantova 3 ha stabilito di derogare al suddetto limite nel caso di:

- Motivi di salute adeguatamente documentati;
- Bisogni educativi speciali riconosciuti a livello di diagnosi e di conseguente PEI o PDP;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche, almeno a livello regionale, organizzate da federazioni riconosciute dal Coni e certificate dall'associazione sportiva o FSN di appartenenza.

D4. LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE INTERMEDIA E FINALE

La valutazione intermedia e finale sarà basata sui risultati raggiunti da ciascun alunno, sia nel campo cognitivo, sia in quello della socializzazione, cioè sul progresso e sul grado di maturazione effettivamente raggiunti.

Per una corretta valutazione, il Team docente/Consiglio di Classe terrà conto non solo dei risultati emersi da una pluralità di verifiche (almeno 3 per discipline con monte ore settimanale superiore a 3, almeno 2 per le altre discipline), ma anche:

- Del reale livello di partenza dell'alunno/a (disciplinare, linguistico, socio-culturale)
- Della partecipazione, ovvero della collaborazione con compagni e docenti;
- Delle reali attitudini dell'alunno/a dimostrate nel processo di apprendimento / insegnamento attraverso le strategie messe in atto dal docente.

- Dell'impegno e della motivazione allo studio (il lavoro svolto a casa, la responsabilità, l'interesse, lo svolgimento dei compiti assegnati, gli approfondimenti);
- Del grado di autonomia e della capacità di organizzare il proprio lavoro;
- Delle concrete possibilità di recupero e sviluppo nelle classi successive, con tempi di apprendimento più lunghi.

NELLA SCUOLA D'INFANZIA

La scuola dell'infanzia prevede una valutazione intermedia e finale per monitorare i progressi dei bambini e accompagnarli nel passaggio alla scuola primaria. La valutazione è in linea con le Indicazioni Nazionali e mira a favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino. Per maggiori dettagli sulle modalità e sui criteri, si rimanda agli **allegati 6 e 7**.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nel primo e nel secondo quadri mestre dell'anno scolastico, i team di classe valuteranno ogni disciplina attraverso gli obiettivi suddivisi in conoscenze, abilità e competenze, correlati alla programmazione quadri mestrale per anno di corso e al Curricolo d'Istituto.

La valutazione viene espressa mediante giudizi sintetici correlati da relativa descrizione, così come dichiarato nell' OM3, del 9 Gennaio 2025: Ottimo-Distinto-Buono-Discreto-Sufficiente-Insufficiente (allegato 6).

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA A DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA MONTESSORI

La valutazione avviene mediante una puntuale e condivisa osservazione degli insegnanti all'interno del team, i quali attraverso un assiduo lavoro di presentazioni e la compilazione di griglie, appunti personali e confronti verificano gli apprendimenti.

Gli aspetti sui quali poggia l'osservazione descrittiva dell'attività effettuate dai bambini sono:

- la capacità di effettuare una scelta autonoma del lavoro
- i tempi di concentrazione durante l'attività
- la ripetizione corretta del lavoro
- lo svolgimento organico del lavoro seguendo le regole del processo operativo adatto
- la capacità di portare al termine il lavoro anche all'interno di scadenze temporali

Contestualmente al percorso relativo alle classi con Differenziazione Didattica Montessori, la valutazione disciplinare si fonda sulla fitta osservazione e descrizione delle attività svolte dagli alunni durante l'anno e sulla successiva ampia compilazione dei giudizi descrittivi, selezionando un medesimo livello di acquisizione per tutti gli alunni al fine di mettere a fuoco, piuttosto che il giudizio sintetico finale, il processo di apprendimento del bambino sul medio-lungo periodo in senso evolutivo, sia ad un livello psicologico che culturale, dando la possibilità di leggerne il suo percorso in un continuum.

Un momento importante è rappresentato dalla restituzione delle osservazioni alle famiglie, tramite il colloquio scuola-famiglia. In questa fase viene illustrato nel dettaglio il percorso che il bambino sta svolgendo all'interno della sua classe e della scuola. Per approfondimenti si veda l'**allegato 6**.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di I grado, verranno utilizzati i voti in decimi da 4 a 10: i descrittori di tali voti sono consultabili nell'**allegato 6**.

Nella scuola secondaria i criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato del primo ciclo sono i seguenti:

Criteri di ammissione

- Gli alunni che riportano una valutazione media pari o superiore a 5,45/10 vengono ammessi all'esame.
- Nell'ipotesi in cui l'alunno riporti una media di voti inferiore a 5,44/10 il Consiglio di classe, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, ha la possibilità di ammettere a maggioranza l'alunno all' esame di stato conclusivo del primo ciclo.
- La frequenza alle lezioni non deve essere inferiore ai $\frac{3}{4}$ del totale delle ore di lezioni comprese quelle in Dad (75%), computate come entità unitarie, anche nel caso in cui esse siano articolate su due o più ore contigue della stessa disciplina;
- I criteri per eventuali deroghe connesse a particolari tipologie di assenza dovranno essere preventivamente definiti dal Collegio dei docenti. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà pertanto alla formale validazione dell'anno scolastico, computando preliminarmente il monte ore annuo delle presenze applicando eventualmente i criteri derogatori stabiliti;

Criteri di non ammissione

Il Consiglio di classe in modo collegiale, a maggioranza, delibera la non ammissione solo nel caso in cui l'alunno/a riporti una valutazione media pari o inferiore a 5,44/10 e si registrino le seguenti condizioni:

- non raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline di base, propedeutiche ad apprendimenti successivi: italiano, matematica, inglese;
- assenza di progressi apprezzabili negli apprendimenti nonostante l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Determinazione del voto di ammissione

Il voto di ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, come da d. lgs. 62/2017 e DM 741/2017, dovrà tener conto di tutto il percorso dell'alunno/a e dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti sulla valutazione. La valutazione del percorso non è meramente misurativa.

Il voto di ammissione alla classe successiva è votato a maggioranza dal Consiglio di classe in base alla media complessiva delle discipline: per le medie con frazione decimale pari o superiore a 0,45, il voto di ammissione risulterà sempre arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione viene determinato a partire dalla media ponderata dei voti finali del primo e del secondo anno arrotondati per eccesso all'unità superiore con un peso del 40% e la media ponderata finale del terzo anno con un peso del 60%; il voto con frazione pari o superiore a 0,45 sarà sempre arrotondato per eccesso all'unità superiore; il voto con frazione pari o inferiore a 0,44 sarà arrotondato all'unità immediatamente inferiore o superiore, in base ai seguenti criteri:

- Andamento del percorso scolastico nell'arco del triennio
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Impegno costante e partecipazione attiva
- Capacità di resilienza dimostrata dall'alunno/a in situazioni personali particolari

D5. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa mediante un giudizio sintetico attribuito collegialmente dal team docente della scuola primaria e dal consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado.

La formulazione del giudizio sintetico è basata sulla valutazione delle seguenti abilità, ritenute fondamentali al fine di un'adeguata crescita delle competenze di cittadinanza:

- **Rispetto delle regole scolastiche:** *L'alunno dimostra la capacità di conformarsi alle regole della comunità scolastica, adottando comportamenti adeguati e rispettosi nei diversi contesti scolastici.*
- **Partecipazione alle attività scolastiche:** *L'alunno partecipa attivamente alle attività scolastiche, mostrando interesse e motivazione. Interviene con domande e contributi pertinenti, contribuendo in modo significativo al dialogo e alla costruzione del sapere collettivo.*
- **Relazioni con i compagni e i docenti:** *L'alunno sviluppa relazioni positive con i compagni e i docenti, dimostrando empatia e rispetto. Collabora efficacemente nei lavori di gruppo, sostenendo i compagni in difficoltà e creando un clima di inclusione e rispetto reciproco.*
- **Frequenza e puntualità:** *L'alunno partecipa alle attività scolastiche con regolarità e puntualità, rispettando gli orari. La sua assiduità contribuisce a un percorso di apprendimento continuo e a una migliore integrazione nel contesto scolastico.*
- **Progressi nel comportamento:** *L'alunno ha mantenuto un comportamento adeguato, manifestando senso di responsabilità, maturità e autonomia.*

In ciascun ordine di scuola, per ciascuna delle cinque abilità elencate, è assegnato un giudizio graduato su sei livelli: Ottimo-Distinto-Buono-Discreto-Sufficiente-Non Sufficiente

Il giudizio sintetico espresso ai sensi del D. Lgs. 62/2017,L.150/2024, dall'Om 3 del 9 Gennaio 2025 scaturisce dal giudizio delle cinque abilità e dall'importanza assegnata a ciascuna di esse. Per i docenti dell'istituto risulta prioritaria la capacità dell'alunno di "Rispetto delle regole", cui fanno seguito le altre abilità, proprio nell'ordine in cui sono state elencate. Nell'**allegato 8** sono riportate le griglie di valutazione del comportamento distinte per ordine di scuola.

D6. LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli alunni del primo ciclo scolastico è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (**allegato 9**). Tale descrizione si basa sull'analisi dei seguenti indicatori:

- Imparare ad imparare
- Autonomia nel percorso formativo e metodo di studio
- Risolvere i problemi
- Comunicare
- Progressi negli obiettivi didattici

D7. ESAME DI STATO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per visionare le modalità operative dell' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si rimanda all'**allegato 10**.

Per visionare gli indicatori di certificazione delle competenze fare riferimento all'**allegato 11**.

D8. LE STRATEGIE PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

A fronte di valutazioni intermedie insufficienti i docenti e l'istituzione scolastica attivano una tra le seguenti strategie:

Recupero in itinere	Prevedere uno spazio, all'interno della lezione, per dare la possibilità ad alcuni alunni di recuperare parte dei contenuti trattati.
Verifica di recupero	Proporre un'ulteriore verifica sugli argomenti trattati dopo aver fornito agli alunni spiegazioni sugli errori commessi, integrando le spiegazioni con strategie didattiche nuove. La verifica di recupero può riguardare solo gli obiettivi minimi.
Interventi individualizzati	Affiancamento di un insegnante all'alunno o a gruppi di alunni con necessità di recupero, in classe o individualmente.
Lavori di gruppo	Formazione di gruppi con alunni a livelli diversi, per la realizzazione di un obiettivo comune. Sdoppiamento della classe in due livelli, di recupero e potenziamento, se presente un docente compresente.
Peer tutoring	Lavoro a coppie, in cui uno studente che ha raggiunto la piena competenza nella disciplina affianca l'alunno in difficoltà.
Attività a classi aperte	L'orario scolastico è stato modulato in modo tale da favorire il lavoro a classi parallele, per il recupero, il consolidamento e il potenziamento di gruppi eterogenei formati su livelli vicini (livello in via di prima acquisizione con livello base ecc.) di studenti di classi diverse.
Corsi di recupero	Corsi pomeridiani per il recupero delle competenze proposti da un docente interno dell'Istituto con strategie alternative di insegnamento .
Aiuto compiti	Dall'anno scolastico 2023-2024 e anche per il 2024-2025 i fondi del Piano Estate sono stati utilizzati per attivare dei corsi pomeridiani dal lunedì al venerdì di 3 ore per sostenere i ragazzi nello studio e per implementare le competenze di base. Lo scopo è quello di limitare la dispersione scolastica e aiutarli a migliorare il loro metodo di studio.

In sede di scrutinio i docenti predispongono una scheda attraverso la quale comunicano alle famiglie le strategie di recupero adottate per ciascuna disciplina.

A fronte di **valutazione finale** insufficiente gli insegnanti attivano la seguente strategia:

Interventi individualizzati	Messa a disposizione di materiali, anche multimediali, calibrati sui bisogni degli alunni
Corsi di recupero	Corsi estivi per il recupero delle competenze, gestiti da un docente interno dell'Istituto con strategie alternative di insegnamento.

D9. LA COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI ALLE FAMIGLIE

In base al recente D. Lgs. 62/2017, per favorire i rapporti scuola-famiglia, "le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni".

Al riguardo l'istituto prevede:

	Comunicazione dell'andamento generale del percorso scolastico	Comunicazione delle valutazioni interquadrimestrali	Comunicazione dei risultati intermedi e finali
Scuola dell'infanzia	Colloqui con i genitori Colloqui generali pomeridiani (una volta nel primo quadrimestre) La scuola dell'infanzia utilizza il registro elettronico per far conoscere alle famiglie sia le attività giornaliere svolte che per le comunicazioni varie (colloqui, circolari).		Scheda di valutazione individuale

Scuola primaria	Colloqui generali pomeridiani (una volta nel primo quadri mestre) Colloqui individuali con le famiglie degli alunni	Compilazione del registro elettronico	Scheda di valutazione individuale
Scuola secondaria di primo grado	Colloqui individuali mattutini con i singoli docenti sulla base di un orario di ricevimento prefissato Colloqui generali pomeridiani (una volta nel primo quadri mestre)	Compilazione quotidiana del registro elettronico Lettere individuali per segnalare specifiche difficoltà nel profitto e/o nel comportamento e/o nella frequenza	Scheda di valutazione individuale eventualmente accompagnata da lettera per la segnalazione delle carenze disciplinari e delle strategie di recupero

D10. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E LE SUE PROSPETTIVE DI SVILUPPO

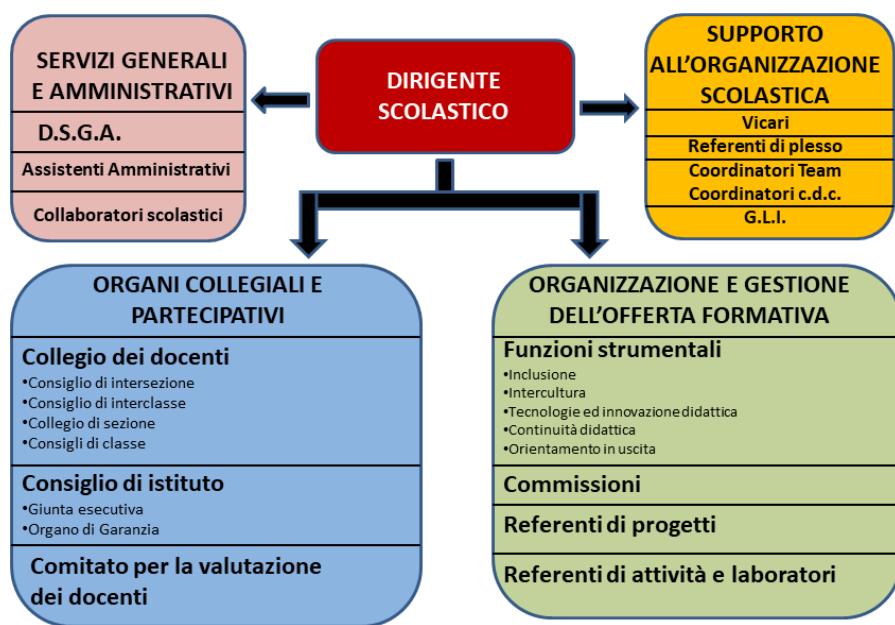


Ogni scuola è stata chiamata ad interrogarsi, in autonomia, sul proprio servizio verificandone l'efficienza e l'efficacia attraverso un'analisi critica del suo funzionamento, sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. In base all'analisi effettuata, ha poi individuato alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il progetto di miglioramento della propria offerta formativa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Raggiungimento del 33% degli esiti dell'esame di Stato al termine della scuola secondaria di primo grado per gli alunni con fascia di voto pari a 7.
- Le valutazioni del secondo quadri mestre, in italiano e matematica, in quinta primaria, miglioreranno del 10% rispetto ai risultati attuali per la fascia di valutazione pari a buono.
- L'esito delle prove standardizzate di italiano e matematica in classe quinta primaria e in classe terza secondaria di primo grado aumenterà del 10% il traguardo di apprendimento globale.

E - L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO



E1. SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Mantova 3 presenta un'elevata complessità organizzativa, derivante dalla presenza di più ordini di scuola – dall'infanzia alla secondaria di primo grado – e dalla distribuzione su otto plessi nel territorio comunale fino all'a.s. 2025/26. A partire dall'a.s. 2026/27, l'assetto sarà riorganizzato con l'apertura del nuovo plesso "Piero Angela", che accoglierà le classi a metodo Montessori e incorporerà gli attuali plessi Don Leoni e Don Mazzoni, portando il numero complessivo dei plessi a sei.

Per tale motivo il dirigente scolastico si avvale della collaborazione di diverse figure e/o gruppi di lavoro:

- Collaboratori del dirigente - Sono previste tre figure di collaboratore, una per ciascun ordine di scuola, che supportano il dirigente. Le competenze dei collaboratori sono specificate nell'ambito di un progetto di "Supporto all'organizzazione scolastica" e il loro inquadramento si colloca all'interno del cosiddetto organico di potenziamento previsto dalla L.107/2015.
- Referenti di plesso - Sono previsti nove fiduciari di plesso, uno per ogni plesso dell'istituto, ai quali il dirigente scolastico delega specifiche mansioni.
- Coordinatori di team - Nella scuola primaria è istituita la funzione del coordinatore di team, la cui presenza garantisce una maggiore funzionalità didattica
- Coordinatori di classe - Nella scuola secondaria di primo grado è istituita la funzione del coordinatore di classe, la cui presenza garantisce una maggiore funzionalità didattica.
- Gruppo di lavoro per l'inclusione - In ottemperanza al Decreto Legislativo 66 del 13 aprile 2017, nell'istituto opera un Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) nominato e presieduto dal dirigente scolastico. Esso è costituito dalle F.S. per i Bisogni Educativi Speciali e per l'intercultura, dai referenti di attività o progetti afferenti all'area dell'inclusione (adozioni, bullismo e cyberbullismo, Scuole che promuovono Salute, Scuole aperte). È integrato con i docenti di sostegno dell'istituto e può avvalersi della consulenza e del supporto dei genitori o delle associazioni del territorio che operano nel settore della disabilità.

L'Istituto Comprensivo Mantova 3, come ogni altra scuola italiana, si avvale di organi di gestione rappresentativi delle diverse componenti scolastiche interne ed esterne alla scuola: docenti, personale tecnico-amministrativo e genitori.

Collegio dei docenti: è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio.

Il Collegio dei docenti rappresenta l'organo tecnico dell'istituzione scolastica in cui si definiscono le coordinate della progettazione pedagogica e didattica che si

esprimono successivamente nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Attraverso il collegio prendono vita e si concretizzano tutte le iniziative di adeguamento della programmazione educativa, di aggiornamento dei docenti, di sostegno agli alunni etc.

Consiglio di intersezione, di interclasse, di classe: In base all'art.5 del D. Lgs 297/1994, il consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia, il consiglio di interclasse nelle scuole primarie e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola dell'infanzia, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola primaria e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria.. Fanno parte del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe:

- Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;
- Nella scuola secondaria, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

Tutti questi organi hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Consiglio di istituto: è costituito da 17 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 1 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, oltre al dirigente scolastico. Tra le principali attribuzioni del consiglio di istituto vi sono:

- Competenze in materia organizzativa e gestionale - D.P.R.297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado"
- Competenze in merito all'attività negoziale della scuola, nel rispetto delle norme enunciate nel - DI 129/2018 "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"
- Competenze in materia di irrogazione delle sanzioni disciplinari – DPR 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

E2. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

"Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito l'organico dell'autonomia" (comma 5 art.1 L.107/2015).

L'organico dell'autonomia comprende:

- Posti comuni per attività di insegnamento;

- Posti di sostegno per attività di sostegno all'inclusione scolastica;
- Posti di potenziamento per l'organizzazione, il coordinamento e la progettazione dell'istituzione scolastica.

Nell'**allegato 14** è riportato il fabbisogno dell'organico dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo Mantova 3 suddiviso tra i tre diversi ordini di scuola. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni, di sostegno e di potenziamento, il fabbisogno è stato calcolato avendo come riferimento la dotazione organica attuale (organico "di diritto" e sua integrazione con organico "di fatto") e specifiche considerazioni legate all'andamento "storico" delle iscrizioni.

Nella individuazione del fabbisogno di organico si è tenuto conto, oltre che delle necessità strettamente connesse alla didattica curricolare, delle progettualità volte all'ampliamento dell'offerta formativa e alle necessità organizzative, così come previsto dalla L.107/2015 e dal cosiddetto "organico di potenziamento". Come risulta dalle tabelle successive, si prevede l'inserimento in organico delle seguenti figure di potenziamento:

- 1 docente di scuola dell'infanzia da impiegare sul progetto di recupero e potenziamento "Affrontare e superare il disagio".
- 4 docenti di scuola primaria da impiegare sull'organizzazione;
- 1 docenti di scuola primaria su un progetto di potenziamento informatico;
- Laboratori CLIL su tutte le classi della primaria
- 1 docente di scuola secondaria da impiegare per 9 ore in attività di supporto all'organizzazione scolastica, in collaborazione con il dirigente scolastico;
- 9 ore di discipline linguistiche come attività di potenziamento, utilizzato su progetti o per l'organizzazione scolastica nella scuola secondaria.

E3. L'ORGANICO ATA

Nell'allegato 15 è riportato il fabbisogno di organico del personale tecnico e amministrativo (ATA) dell'Istituto Comprensivo Mantova 3, suddiviso tra personale amministrativo e ausiliario. Per quanto riguarda i posti del personale ausiliario, la definizione del fabbisogno tiene conto del numero dei plessi e delle loro dimensioni, nella consapevolezza che in ogni sede è auspicabile una presenza minima di due collaboratori scolastici, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività, la sicurezza degli ambienti e un'adeguata sorveglianza. Anche il personale amministrativo è stato coinvolto, con ruoli di supporto organizzativo e gestionale, nelle attività pomeridiane rivolte agli studenti nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR e dai PON, contribuendo così alla piena realizzazione delle iniziative educative e alla loro corretta gestione amministrativa.

E4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

I mutamenti verificatisi nella società e nella scuola negli ultimi anni richiedono che i docenti acquisiscano e sviluppino continuamente nuove conoscenze e competenze.

La **Legge 107/2015** ha reso la formazione dei docenti un obbligo permanente, riconoscendone il ruolo strategico per la qualità del sistema educativo. Successivamente, il **D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016** ha istituito il **Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti**, che definisce il quadro di riferimento triennale a cui ogni istituzione scolastica deve conformarsi.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti rappresenta un ambito prioritario per l'Istituto Comprensivo Mantova 3, in coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento individuati nel **Rapporto di Autovalutazione** e nel **Piano di Miglioramento**.

Le iniziative formative promosse dall'Istituto riguardano diversi ambiti:

- **Innovazione metodologica e tecnologica:** percorsi dedicati a *tinkering, coding, robotica, intelligenza artificiale al servizio della didattica, gestione e organizzazione degli ambienti di apprendimento*, oltre alla partecipazione a *visiting presso scuole innovative ed eventi fieristici come Didacta*.
- **Didattica delle lingue e certificazioni:** corsi di potenziamento linguistico e di preparazione alle certificazioni internazionali di inglese (livelli B1 e B2).
- **Metodologie didattiche laboratoriali e creative:** *videomaking, illustrazione e fotografia digitale, podcast, scrittura creativa con l'intelligenza artificiale, cortometraggi dalla sceneggiatura al montaggio, penna 3D e dispositivi digitali*.
- **Formazione sulle priorità istituzionali:** iniziative dedicate a *inclusione, integrazione, competenze digitali e didattica per competenze*, in linea con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.
- **Aggiornamento normativo e sicurezza:** corsi obbligatori in materia di *sicurezza, privacy* (Regolamento UE 2016/679) e formazione dei *docenti neoassunti*.
- **Formazione per la revisione del curricolo d'Istituto:** nel prossimo triennio saranno promosse attività finalizzate alla revisione del curricolo in un'ottica verticale, in coerenza con le **Indicazioni Nazionali 2025**, la nuova normativa sulla **valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze**.
- **Formazione sull'uso degli strumenti digitali di supporto alla didattica:** corsi dedicati agli applicativi per la predisposizione di **PEI e PDP secondo il modello ICF**.

Formazione del personale ATA

Per rispondere ai bisogni formativi del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, l'Istituto promuove:

- **Formazione tecnologica**, finalizzata a migliorare l'utilizzo delle piattaforme digitali e, in particolare, della **Segreteria Digitale**;
- **Formazione normativa e amministrativa**, mirata all'aggiornamento continuo sulle disposizioni relative alla gestione del personale, all'attività negoziale e alle **procedure contabili e amministrative** delle scuole (D.I. 129/2018).